

Bollo

€14,62

AL COMUNE DI CASCIA

Area Tecnica del Territorio
Sportello Unico per l'edilizia

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI (barrare ciò che interessa)

Riservato all'ufficio:

Il Dirigente

Responsabile del procedimento

Pratica n°

perv. in data:

- Nuova Costruzione [art. 13 comma a) L.R. 01/2004].
- Ristrutturazione Urbanistica [art. 13 comma b) L.R. 01/2004].
- Ristrutturazione Edilizia [art. 13 comma c) L.R. 01/2004].
- Ristrutturazione Edilizia [art. 13 comma d) L.R. 01/2004].
- Opere di demolizione, rinterri e scavi [art. 13 comma e) L.R. 01/2004].
- Variante SOSTANZIALE [art. 32 L.R. 01/2004].

REALIZZATO IN

- Assenza del Permesso di Costruire;
- Totale difformità o con variazioni essenziali dal Permesso di Costruire;
- Parziale difformità dal Permesso di Costruire;

Il Sottoscritto :

Nome/Cognome

Residente a

...../ Via.....n.....

Codice Fiscale:

Tel..... E-mail.....@.....

avente titolo, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/2004, in qualità di (1)

dell'immobile situato nel Comune di Cascia,

foglio catastale n.

particelle nn.

RIVOLGE DOMANDA

ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 21/2004

PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PER IL SEGUENTE INTERVENTO

A tal fine, e per l'approvazione ai sensi di legge e del vigente Regolamento Edilizio, **allega** in duplice copia il **progetto**, redatto dal...Ing./Arch./Geom [] iscritto con il n° [] all'Ordine/Albo degli/dei [] della Provincia di [] C.F.: n° [] con studio in [] via [] tel. n° [] e **tutta la documentazione necessaria** come individuata all'art. 23 della L.R. 21/2204 a corredo della presente domanda.

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE ,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

- 1) che ha titolo alla presentazione dell'istanza in quanto (1) [];
- 2) che sull'area e/o sull'edificio relativi alla presente domanda
 - non sono state realizzate altre opere sprovviste di titolo abilitativi edilizio oltre quelle oggetto della domanda;
 - sono state realizzate opere abusive per le quali è stata presentata domanda di condono n. in data
- 3) che l'area **asservita** a scopo edificatorio (in base all'indice di edificabilità o di utilizzazione fondiaria) all'intervento oggetto della presente domanda non è stata già utilizzata allo stesso scopo per precedenti interventi;
- 4) che l'area e/o l'immobile oggetto della presente domanda **è/non è** (2) interessata da titoli abilitativi edilizi validi alla data odierna; (in caso affermativo indicare gli estremi
- 5) **CHE LE OPERE OGGETTO DELLA PRESENTE SANATORIA AI FINI DEL CONDONO EDILIZIO SONO STATE REALIZZATE NEL PERIODO DAL AL**

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

Il richiedente

.....

.....

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.***

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

- AUTOCERTIFICAZIONE** con la INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO, comunque denominati, necessari per il rilascio del PERMESSO DI COSTRUIRE o per la realizzazione dell'intervento;
- AUTOCERTIFICAZIONE** della conformità alla normativa igienico-sanitaria
- DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 13 DEL R.E.C. del Comune di Cascia:**
 - Relazione illustrativa dei lavori che si vogliono eseguire, fondazioni, strutture, solai, aperture, finestre, ornamenti, un prospetto colorato secondo i colori che si intendono dare alle pareti esterne finite, approvvigionamento idrico, sistema di smaltimento dei rifiuti luridi e delle acque piovane.
 - Due copie degli elaborati di progetto.
 - Copia autentica delle eventuali convenzioni fra i confinanti in deroga alle norme di Legge e dei regolamenti e di qualsiasi altro tipo di convenzione o di atto comprovando concessione o diritti.
 - Titolo di proprietà e documentazione comprovante la legittimità a richiedere la C.E.
 - Stralcio documento urbanistico.
 - Certificato catastale.
 - Versamento dei diritti per l'istruttoria della pratica.
 - Rilievo metrico dello stato attuale e documentazione fotografica in formato 10x15.
 - Relazione geologica.
 - Parere ASL
 - Parere ASL Ufficio Prevenzione per quanto concerne gli scarichi.
 - Pareri di cui all'art.17 del Nuovo Regolamento Edilizio.
 - Nomina del Direttore dei Lavori.
 - Accettazione dell'incarico del Direttore dei Lavori.
 - Dichiarazione di conformità del progettista.
 - Planimetria e calcolo dei parcheggi ai sensi della Legge 122/90.
 - Progetto relativo allo smaltimento delle acque reflue e bianche.
 - Documentazione attestante la qualifica di Imprenditore Agricolo a Titolo Principale.
 - Documentazione grafica ed analitica riguardante le aree da vincolare ai sensi della Legge Regionale 31/97.
 - Calcolo del volume fondiario.
 - Calcolo del volume urbanistico.

Per il contenuto degli elaborati di progetto si rimanda all'art. 13 del R. E. C.
La domanda ed i disegni dovranno essere firmati dal proprietario o dal suo legale rappresentante e dal progettista.

- Documentazione in duplice copia inerente gli adempimenti di cui alla L. 09.01.1989 n° 13 e successivo D.M. 14.06.1989 n° 236 e legge 05.02.1992 n° 104 art. 24, ovvero dichiarazione del progettista che non sussiste l'obbligo della presentazione di tale documentazione ;
- Estremi della autorizzazione di cui all'art. 151 del D.Lvo 42/2004 ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 152 che l'intervento non altera lo stato dei luoghi e non modifica l'aspetto esteriore dell'edificio;
- Convenzione regolarmente trascritta mediante la quale il proprietario dell'area confinante concede l'assenso per la costruzione a distanza inferiore da quella stabilita dalla normativa vigente;
- Atto di sottomissione, debitamente registrato e trascritto, a favore del Comune/Provincia/ANAS di cui all'ultimo comma dell'art.65 comma 3° della L.R. 24/03/2000 n. 27 (PUT);
- Modello predisposto dall'Amministrazione comunale, debitamente compilato, per la determinazione del contributo di costruzione o Perizia stragiudiziale per la determinazione del costo di costruzione;
- Modello debitamente compilato per la rilevazione dell'attività edilizia (ISTAT).
- Altro
- Estremi atti di assenso comunque denominati già acquisiti, o documentazione necessaria per l'acquisizione degli stessi mediante conferenza dei servizi, individuati nella autocertificazione allegata 1 al mod. P, ed indicati nei quadri seguenti:

ATTI DI ASSENSO GIA' ACQUISITI

CODICE ATTO DI ASSENSO	TIPOLOGIA ATTO	ESTREMI	
		PROT.	DATA

DOCUMENTAZIONE PER ATTO DA ACQUISIRE MEDIANTE CONFERENZA DEI SERVIZI

CODICE ATTO DI ASSENSO	TIPOLOGIA ATTO	DOCUMENTAZIONE

Il professionista

.....

SPAZIO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI DATI

Progettista:c.f.:
Progettista:c.f.:
Progettista:c.f.:
Progettista:c.f.:

ALTRI EVENTUALI DOCUMENTI A CORREDO DELLA DOMANDA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

- Nel caso che il progetto sia redatto da più tecnici, nella autocertificazione e nello spazio apposito dovrà essere indicato un solo nominativo rappresentativo; in tal caso l'indicazione dei dati anagrafici e dei codici fiscali degli altri tecnici dovrà essere inserita nello "spazio a disposizione per ulteriori dati";
- Nella descrizione sommaria del tipo di intervento specificare la destinazione d'uso (residenziale, industriale artigianale ecc.); in caso di **RU, RE1, VS, NP, PD** indicare i riferimenti ad eventuali precedenti (lic. o conc. edilizia o perm. di costr., in via ordinaria o in sanatoria, ordinanza di sospensione lavori, ingiunzione di ripristino, demolizione d'ufficio, ecc.);

nota (1) specificare se proprietario, titolare del diritto di superficie, concessionario di beni demaniali, enfiteuta (per la costruzione o recupero di edifici rurali), usufruttuario, titolare di altri diritti reali per trasformazioni che rientrino nel contenuto del proprio diritto;

nota (2) depennare il caso che non ricorre.